



Regione Siciliana
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
Dipartimento Reg.le Urbanistica

.....21/09/01.....

Risposta a

del

Gruppo XXXIII - N. prot.....53293.....

OGGETTO: Comune di Bronte – Progetto per la sopraelevazione ed ampliamento dei locali della chiesa di S. Giuseppe - Art. 3 Legge 21/12/1955 n. 1357 e art. 16 Legge 6 agosto 1967 n° 765.

Al SINDACO del COMUNE di
BRONTE

Al GRUPPO XXVIII
SEDE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legislazione urbanistica statale e regionale vigente ed in particolare, l'art. 16 della L. n. 765 del 6/8/67 che prevede, con l'osservanza delle procedure di cui all'art. 3 della Legge n. 1357 del 21/12/1955, la possibilità di deroga alle norme di Regolamento edilizio e di attuazione dei Piani regolatori generali limitatamente ai casi di edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico;

VISTO il foglio prot. n. 10071 del 15/7/1999, nonché gli ulteriori fogli n. 10070 del 07/7/2000 e n. 15002 del 13/10/2000, con i quali il Comune di Bronte, in esito alle richieste di questo Assessorato, ha trasmesso gli atti e gli elaborati relativi al progetto per la sopraelevazione ed ampliamento dei locali della chiesa di San Giuseppe al fine di ottenere il Nulla Osta previsto dall'art. 3 comma 1° della Legge n. 1357 del 21/12/55;

VISTA la deliberazione n° 24 dell' 08/4/1999, divenuta esecutiva nei termini di legge secondo quanto attestato dal Segretario Generale, con la quale il Consiglio Comunale di Bronte ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 del vigente Regolamento Edilizio e Programma di Fabbricazione e degli artt. 3 e 16 della L. 1357/55, il progetto dei lavori in argomento;

VISTA la nota a firma del Progettista datata 09/02/2001, assunta agli atti dell' A.R.T.A. il 27/02/2001 con prot. n. 10613, con la quale vengono fornite specificazioni in ordine alla richiesta di deroga;

VISTA la nota n. 168 del 03/05/01 con la quale il Gruppo XXVIII del Dipartimento Urbanistica di questo Assessorato, unitamente agli atti ed elaborati trasmessi dal Comune, ha sottoposto al C.R.U., ai sensi dell'art. 68 della L.R. 10/99, la proposta di parere n° 8 del 03/5/2001, che di seguito parzialmente si trascrive:

“..... Omissis.....

Dalle relazioni tecniche succitate e dai precedenti elaborati si evince quanto segue :

- ⑩ la chiesa e l'intervento in argomento ricadono in zona “ B “ o di completamento urbano;
- ⑩ il progetto rispetta tutti i parametri edilizi previsti in zona “ B “ tranne che per le distanze minime dai confini e dai fabbricati. In particolare:

distanza dai confini minima

Ⓣ *campanile ml 2.50 < ml 5.00;*

Ⓣ *corpi aggiunti su cui verte il progetto ml 2.5 < ml 5.00;*

distanza dai fabbricati minima

Ⓣ *campanile ml 7.30 < ml 10.00;*

Ⓣ *corpi aggiunti su cui verte il progetto ml 7.30 < ml 10.00;*

considerato che l'articolo 17 del regolamento edilizio annesso al vigente P. di F., consente il rilascio di concessioni edilizie in deroga su opere di siffatta specie, e che in definitiva trattasi di opera di interesse pubblico, si ritiene ammissibile la richiesta in oggetto, salvo il parere del C.R.U., ai sensi dell'art. 68 della L.R. 10/2000.”;

VISTO il voto n° 454 del 26/7/2001 con cui il Consiglio Reg.le dell'Urbanistica, condividendo integralmente la soprarichiamata proposta n. 8 del 3/5/01 del Gruppo XXVIII/ DRU, ha ritenuto meritevole di approvazione la richiesta ex art. 3 della L. 1357/55 avanzata dal Comune di Bronte;

RITENUTO di poter condividere il parere n° 454 del 26/7/2001 reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica che fa propria la proposta del Gruppo XXVIII n. 8 del 3/5/01;

RILEVATA la regolarità della procedura seguita

SI CONCEDE

ai sensi dell' art. 3 della Legge 21/12/55 n. 1357, in deroga al vigente Regolamento Edilizio del Comune di Bronte, il Nulla Osta al rilascio della concessione per il progetto relativo ai lavori di cui alla delibera del Consiglio comunale n° 24 del 08/4/1999;

Fanno parte integrante della presente nota e ne costituiscono allegati i seguenti atti :

1.Proposta del Gruppo XXVIII/DRU n. 8 del 3/5/01;

2.Voto del C.R.U. n. 454 del 26/7/01;

3.Delibera di C.C. n° 24 del 08/4/1999;

4.Relazione tecnica aggiuntiva;

5.Relazione tecnica aggiuntiva, datata 9/2/01;

6.Tav. 1 - stato di fatto contenente planimetria della zona scala 1/1000, piante prospetti e sezioni scala 1/100;

7.Tav. 2 i - progetto contenente stralcio dello strumento urbanistico con individuazione dell'opera scala 1/2000, planimetria della zona scala 1/1000 piante prospetti e sezioni scala 1/100;

8.Tav. 2/a progetto relativo particolari costruttivi;

Palermo li

IL DIRIGENTE GENERALE

(Dr. Antonino Scimemi)

F.to Scimemi